

**AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA**

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

**Sistema Socio Sanitario**



**Regione  
Lombardia**

**ATS Pavia**

**Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA**

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

---

DECRETO N.84/DGi DEL 02/02/2023

---

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Lorella CECCONAMI

---

OGGETTO: Conferimento incarico quinquennale di dirigente medico Direttore della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - ATS di Pavia.

Codifica n. 1.1.02

---

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE SANITARIO

Dr. Stefano BONI  
(Facente Funzioni)

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Silvia LIGGERI

(Firmato digitalmente)

PER IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dr.ssa Loredana NIUTTA

(Firmato digitalmente)

---

Il Responsabile del Procedimento:

Dirigente Amministrativo, Direttore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, Mariacristina Taverna

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

---

Il Funzionario istruttore:

Assistente Amministrativo, SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, Andrea Bergo

---

L'anno 2023 addì 02 del mese di Febbraio

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

Vista la DGR XI/5201 del 07 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ATS di Pavia;

Premesso che:

- a) con decreto n. 474/DGi/2022 è stato indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore della Struttura Complessa ora denominata - in relazione alle modifiche intervenute medio tempore per l'adozione del "nuovo" Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'Agenzia - Igiene degli Alimenti e della Nutrizione afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di questa ATS,
- b) il bando di indizione del suddetto avviso è stato pubblicato sul BURL, serie inserzioni concorsi n. 32 del 10 agosto 2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4<sup>a</sup> serie speciale, n. 75 del 20 settembre 2022, nonché sul sito web agenziale alla sezione Concorsi e Avvisi e il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle domande è scaduto alle ore 12.00 del 20 ottobre 2022,
- c) con decreto n. 32/DGi/2022 si è provveduto a:
  - prendere atto dell'unica domanda pervenuta,
  - accogliere la suddetta candidatura in quanto in possesso dei requisiti generali di ammissione,
  - nominare la Commissione di Valutazione;

Dato atto che:

- sono stati ottemperati gli obblighi di divulgazione previsti dalla normativa vigente in materia mediante la pubblicazione del provvedimento di cui alla precedente lett. c) sul sito web agenziale alla sezione Concorsi e Avvisi,
- in data 24 gennaio 2023 è stata espletata la procedura selettiva per il conferimento dell'incarico in oggetto;

Visti:

- il DPR 10 dicembre 1997, n. 484 e s.m.i.,
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 15, comma 7-bis, lettera b), ove si prevede, tra l'altro, che il Direttore Generale, in esito alla procedura selettiva, riceva dalla Commissione di Valutazione la graduatoria di merito e proceda alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio,
- il D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella Legge 8 novembre 2012, n. 189;

Richiamata la DGR di Regione Lombardia 2 agosto 2013, n. X/553 recante le linee di indirizzo regionali con riferimento ai criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa ai dirigenti sanitari;

Acquisito agli atti il Verbale del 24 gennaio 2023, rassegnato dalla Commissione di Valutazione, valevole anche quale relazione sintetica, verbale pubblicato sul sito web agenziale (sezione Concorsi e Avvisi) ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis lett. d), D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., dal quale risulta che la Commissione di Valutazione ha:

- a) accertato, ai sensi dell'art. 5 del DPR 484/1997 e s.m.i., il possesso dei requisiti specifici di ammissione prescritti dall'avviso pubblico di che trattasi, con riferimento all'unica candidatura pervenuta, presentata dalla dr.ssa Linda Mantia e ne ha, conseguentemente, dichiarato l'ammissione alla procedura selettiva,
- b) ha effettuato il colloquio di selezione con riferimento alla candidata presente, dr.ssa Linda Mantia,
- c) ha formulato giudizio di idoneità e redatto la graduatoria, tenuto conto del fabbisogno, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, caratterizzante la struttura complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, nonché della valutazione dei titoli e del colloquio sostenuto, con riferimento alla candidata dr.ssa Linda Mantia, la quale ha superato la soglia minima di 40/60 punti necessaria per conseguire l'idoneità stessa,
- d) ha presentato al Direttore Generale, per le determinazioni di competenza, la graduatoria derivante dall'esito della selezione in argomento come di seguito dettagliato:
  - 1° classificata dr.ssa Linda Mantia, totale punti 87/100;

Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:

- di prendere atto dell'esito della selezione in argomento di cui al Verbale del 24 gennaio 2023 rassegnato dalla Commissione di Valutazione;

- di approvare la graduatoria di merito come di seguito dettagliato:  
1° classificata dr.ssa Linda Mantia, totale punti 87/100;

- di conferire ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lettera b), D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. nonché della DGR 2 agosto 2013, n. X/553, l'incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, alla candidata prima classificata, dr.ssa Linda Mantia nata il 15 maggio 1967, con decorrenza, agli effetti giuridici ed economici, dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro sottoscritto dall'interessata, atto costitutivo del rapporto di lavoro con l'Agenzia;

Ritenuto di fare propria la proposta del responsabile del procedimento Dirigente Amministrativo, Direttore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, Mariacristina Taverna che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo;

Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario;

## D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'esito della selezione in argomento di cui al Verbale del 24 gennaio 2023 rassegnato dalla Commissione di Valutazione;

2. di approvare la graduatoria di merito come di seguito dettagliato:  
1° classificata dr.ssa Linda Mantia, totale punti 87/100;

3. di conferire ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lettera b), D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. nonché della DGR 2 agosto 2013, n. X/553, l'incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, alla candidata prima classificata, dr.ssa Linda Mantia nata il 15 maggio 1967, con decorrenza, agli effetti giuridici ed economici, dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro sottoscritto dall'interessata, atto costitutivo del rapporto di lavoro con l'Agenzia;

4. di dare atto che il costo annuo complessivo, derivante dall'assunzione di cui al presente provvedimento, è pari alle competenze spettanti alla specifica figura professionale, calcolate secondo quanto previsto dal CCNL Area Sanità - Dirigenza Medica del 19 dicembre 2019 e ai relativi oneri, che l'importo rientra nella spesa per il personale ed è compatibile con il budget assegnato - sezione Bilancio Sanitario;

5. di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:

Allegato 1 - Verbale 24 gennaio 2023, avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico Direttore della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - ATS di Pavia;

6. di demandare, per il tramite del Responsabile della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale, che potrà visionare l'atto nell'area del sito internet aziendale al link Amministrazione Trasparente - Provvedimenti;

7. di demandare al Responsabile della S Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane l'attuazione del presente provvedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dr.ssa Lorella CECCONAMI

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

#### PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi.

Pavia li 02/02/2023

Il Funzionario addetto



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA ORA DENOMINATA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (DISCIPLINA: IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA O IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE) AFFERENTE AL DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA DELL'ATS DI PAVIA.**

Il giorno 24 gennaio 2022, alle ore 10.45, si è riunita la Commissione di Valutazione incaricata di presentare al Direttore Generale dell'ATS di Pavia la graduatoria dei Candidati idonei a ricoprire l'incarico di cui all'avviso pubblico sopra titolato.

La Commissione, nominata con decreto n. 32/DGi del 20 gennaio 2023 risulta così composta:

**Componente di diritto:**

**Stefano Boni** – Direttore Sanitario f.f. – ATS di Pavia

**Componenti titolari sorteggiati:**

**Alberto Fedele** – ASL Lecce (Puglia)

**Aldo Savoia** – ASU Friuli Centrale (Friuli Venezia Giulia)

**Barbara Giudiceandrea** – ASL Roma 1 (Lazio)

**Segretario:**

**Lucia Di Vietri** – Collaboratore Amministrativo Professionale

SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – ATS di Pavia

Constatata la presenza di tutti i componenti titolari sorteggiati, del componente di diritto e del segretario, come sopra indicati, accertato che tutti i componenti della Commissione, come da dichiarazioni rese dagli stessi, ai sensi del DPR 445/2000 smi e presenti agli atti del fascicolo istruttorio, hanno preventivamente, nella fase prodromica alla loro nomina, dichiarato l'insussistenza di situazioni:

- di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile,
- di incompatibilità/inconferibilità ai sensi degli art. 35 e 35 bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi,

viene dichiarata aperta la seduta dando inizio ai lavori.

La Commissione prende atto che partecipa ai lavori, in qualità di uditore, Andrea Bergo, dipendente dell'ATS di Pavia presso la SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane con il profilo di Assistente Amministrativo – Area degli Assistenti.

La Commissione prende visione delle norme che regolamentano lo svolgimento dell'avviso pubblico di che trattasi e segnatamente:

- D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e smi;
- DPR 10.12.1997 n. 484 "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale*";
- DM 30.1.1998 "*Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale*" e smi;
- Accordo del 21.3.2002 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484;
- deliberazione della Giunta Regionale Lombarda nr. X/553 del 2.08.2013 "*Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa a Dirigenti Sanitari (Area Medica, Veterinaria e del Ruolo Sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992*".

Il Segretario informa la Commissione che, ai sensi della normativa vigente sopra richiamata, l'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502/1992 e smi, assume le funzioni di Presidente il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori di Struttura Complessa (SC) sorteggiati e che, come previsto dalla suddetta norma, in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione medesima, prevale il voto del Presidente.

Le anzianità di servizio relative ai tre Direttori di SC sorteggiati risultano essere le seguenti, sulla base dell'attestazione resa dagli interessati, agli atti del fascicolo istruttorio della selezione in argomento:

- dr. Alberto Fedele 35 anni e 24 giorni,
- dr. Aldo Savoia 29 anni 11 mesi e 24 giorni,
- dr.ssa Barbara Giudiceandrea, 31 anni 2 mesi 9 giorni.

Pertanto assume le funzioni di Presidente della Commissione il dr. Alberto Fedele.

La Commissione procede pertanto all'esame della documentazione presente nel fascicolo istruttorio dell'avviso di che trattasi e prende atto che:

- con decreto n. 474/DGi del 28 luglio 2022, è stato indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico direttore della struttura complessa denominata Igiene alimenti e nutrizione – disciplina: Igiene epidemiologia e sanità pubblica o Igiene degli alimenti e della nutrizione – afferente al Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS di Pavia, con contestuale approvazione del relativo bando;
- con DGR n. XI/6805/2022 del 2 agosto 2022 Regione Lombardia ha approvato il nuovo POAS dell'ATS di Pavia – triennio 2022-2024 – nel quale non sono intervenute modifiche sostanziali per la suddetta Struttura Complessa, fatto salvo la sua denominazione che ora risulta essere "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione";
- il bando è stato pubblicato sul BURL Regione Lombardia in forma integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 4° serie Speciale Concorsi e ne è stata data diffusione anche mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Pavia alla sezione Concorsi e Avvisi (alla pagina web dedicata alla procedura selettiva in oggetto);
- il termine di scadenza del bando è stato fissato al 30° giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e nello specifico alle ore 12.00 del 20 ottobre 2022;
- ha presentato la propria istanza di partecipazione un'unica Candidata come di seguito dettagliato:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA
MANTIA	LINDA	15/05/1967

- con decreto n. 32/DGi del 20 gennaio 2023 l'ATS di Pavia ha:
  - preso atto della candidatura pervenuta, come dettagliato nella tabella sopra riportata,
  - accolto la candidatura pervenuta entro il termine perentorio di scadenza del bando, in quanto in possesso dei requisiti generali previsti dal bando, come di seguito specificato:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	ACCOGLIMENTO DOMANDA
MANTIA	LINDA	15/05/1967	DOMANDA ACCOLTA

La Commissione prendendo atto e visione, collegialmente, del Bando dell'avviso pubblico di che trattasi, con il quale, tra l'altro, è stato definito dal Direttore Generale dell'ATS di Pavia il fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo caratterizzante la struttura complessa ora denominata Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. b), del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, riceve formalmente il profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare, così come definito dal decreto n. 474/DGi/2022. Tale profilo viene letto dal Presidente della Commissione e acquisito agli atti del presente verbale, quale parte integrante e sostanziale del medesimo (Allegato 1).

La Commissione, pertanto, anche sulla scorta della normativa di riferimento:

1. Prende atto di quanto di seguito riportato:

- del contenuto del fabbisogno organizzativo che caratterizza la Struttura Complessa oggetto della selezione, riportato nel profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato dall'ATS di Pavia (Allegato 1) come definito dal decreto agenziale n. 474/DGi/2022;
- delle procedure sulla cui base la Commissione deve redigere per il Direttore Generale la graduatoria dei Candidati idonei – formulata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti – in esito all'analisi comparativa riguardante i *curricula* e i titoli professionali posseduti dai Candidati, tenuto conto delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e dei risultati della prova colloquio, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi (come previsto dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dalle Linee di indirizzo di Regione Lombardia di cui alla DGR n. X/553/2013);
- che entrambi i momenti valutativi devono pertanto essere orientati alla verifica dell'aderenza del profilo del Candidato a quello ricercato dall'ATS di Pavia;
- che, come previsto dalle Linee di indirizzo di Regione Lombardia di cui alla DGR n. X/553/2013, per la valutazione del curriculum e del colloquio i punti a disposizione sono **100**, così ripartiti:
  - **N. 40 punti per il curriculum,**
  - **N. 60 punti per il colloquio.**

2. Dispone altresì che:

- il punteggio per la valutazione del *curriculum*, a sua volta, è ripartito come segue:

**A. Esperienza professionale: massimo 30 punti**

in tale ambito verranno prese in considerazione, con particolare riguardo all'attinenza al profilo:

- le esperienze professionali maturate dal Candidato, tenuto conto della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- la posizione funzionale dallo stesso rivestita e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal Candidato, comprovata da casistica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del bando di indizione dell'avviso pubblico di che trattasi.

Il punteggio attribuibile con riferimento all'esperienza professionale correlata al servizio/incarico svolto è calcolato sulla base della griglia di seguito riportata:

tipologia servizio/incarico	punteggio anno	punteggio mese
dirigente medico SSN senza indicazione dell'incarico ricoperto	1,20	0,10
dirigente medico SSN con incarico di natura professionale	2,00	0,13
dirigente medico SSN con incarico di SS/SSD	2,50	0,21
dirigente medico SSN con incarico di SC (anche ad interim)	3,50	0,29

I punteggi di cui sopra:

- sono attribuiti in presenza di servizio/incarico svolto nella disciplina prevista dal bando o disciplina equipollente ai sensi di legge;
- può essere maggiorato dalla Commissione fino a un massimo di n. 5 punti con riferimento alla trasversalità del ruolo/incarico svolto dal Candidato e all'attinenza dello stesso al profilo oggettivo e soggettivo messo a bando, tenuto conto della tipologia delle istituzioni in cui sono

allocate le strutture presso le quali ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

**B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti**

in tale ambito verranno presi in considerazione, con particolare riguardo all'attinenza al profilo:

- i soggiorni di studio e/o di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori,
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento,
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero (con riferimento agli ultimi 10 anni), nonché le pregresse idoneità nazionali,
  - la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali (con riferimento agli ultimi 10 anni);
- in merito al colloquio, il punteggio verrà attribuito valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Agenzia, le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

E' dichiarato idoneo il Candidato che raggiungerà nel colloquio la soglia minima di valutazione pari a punti n. 40 su n. 60 punti, come previsto dalle Linee di indirizzo di Regione Lombardia di cui alla DGR n. X/553/2013.

Ciò posto, la Commissione conviene unanimemente di attenersi ai seguenti criteri nelle valutazioni e nell'attribuzione dei punteggi:

- **esperienza professionale:** avuto riguardo a ciascuna delle voci in essa ricomprese, attinenza e rilevanza delle istituzioni, della carriera e della casistica rispetto al fabbisogno definito, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 2;
- **attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni:** attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, durata, continuità e rilevanza dell'esperienza del Candidato, rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte le attività stesse, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 2;
- **colloquio:** correttezza delle risposte, chiarezza espositiva e uso di linguaggio appropriato, conoscenza strumenti e metodi sottesi al tema proposto, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 2.

La Commissione, sulla scorta della normativa vigente in materia e di quanto previsto dal bando di indizione, stabilisce i seguenti ulteriori criteri generali per la valutazione dei titoli:

- i documenti prodotti sono valutati solo se presentati in originale, fotocopia autenticata o autocertificati ai sensi di legge;
- i servizi sono valutati fino alla data apposta dal Candidato sulla domanda di partecipazione, redatta in conformità a quanto previsto dal Bando;
- in caso di periodi di servizio contemporanei, anche parzialmente, viene valutato quello più favorevole al Candidato;
- non sono valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- non sono presi in considerazione i titoli che non contengano le indicazioni e gli elementi sufficienti a una corretta e certa valutazione;
- le pubblicazioni/abstract/poster sono valutati solo se attinenti e se prodotti in originale o in copia;
- in ogni caso i documenti prodotti sono valutati soltanto qualora abbiano tutti i requisiti di sostanza e di forma previsti dal bando e dalla normativa di riferimento.

Relativamente, poi, allo svolgimento della prova del colloquio, la Commissione prende atto che:

- la prova è aperta al pubblico;
- il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del Candidato nella specifica disciplina prevista dal Bando con riferimento anche alle esperienze professionali documentate

nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del Candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

- la soglia minima necessaria affinché il Candidato venga dichiarato idoneo è fissata a n. 40 punti su n. 60 punti;

e, all'unanimità, stabilisce che:

- alla Candidata sono sottoposte n. 2 domande;
- la valutazione delle risposte fornite è espressa dalla Commissione in termini numerici e con una motivazione di tipo descrittivo in ordine al punteggio assegnato;
- al termine dell'espletamento del colloquio, sono riportate in specifico elenco le risultanze della valutazione del curriculum e del colloquio con l'indicazione del punteggio complessivo riportato dalla Candidata.

La Commissione stabilisce quindi le domande oggetto del colloquio come di seguito dettagliato:

1. La Candidata illustri la gestione del personale in una struttura complessa di igiene degli alimenti e della nutrizione.
2. La Candidata illustri la gestione di un episodio di tossinfezione alimentare.

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997, sulla base della documentazione presentata dalla Candidata, la Commissione di Valutazione accerta che:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA
MANTIA	LINDA	15/05/1967

risulta in possesso dei requisiti specifici prescritti dal Bando di indizione della presente procedura selettiva e conseguentemente la dichiara ammessa al colloquio.

Viene pertanto predisposta la tabella contenente il nominativo della Candidata ammessa al colloquio (**Allegato 2**) che il Segretario procede a far pubblicare sul sito internet dell'ATS di Pavia alla pagina web dedicata alla selezione in oggetto. La suddetta pubblicazione, come previsto dal Bando, ha valore nei confronti dell'interessata, a tutti gli effetti, quale notifica di ammissione alla procedura. Alla Candidata verrà data anche comunicazione dell'ammissione mediante pubblica affissione dell'Allegato 2.

La Commissione procede pertanto ad esaminare e valutare la documentazione prodotta, unitamente alla domanda di partecipazione all'avviso, dall'unica Candidata ammessa alla presente procedura selettiva.

Per la Candidata viene predisposta una scheda riepilogativa (**Allegato 3**), allegata quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, nella quale sono riportati gli elementi oggetto di valutazione e i correlati punteggi, a valere quale relazione motivazionale. La stessa scheda sarà integrata con il punteggio e il giudizio relativi agli esiti del colloquio.

Alle ore 12.25, ultimati i lavori di valutazione del *curriculum* e dei titoli presentati dall'unica Candidata ammessa nonché l'individuazione degli argomenti e delle modalità di svolgimento del colloquio, la Commissione sospende momentaneamente i lavori.

Alle ore 13.55 alla ripresa dei lavori il Segretario procede all'appello e la Candidata Linda Mantia risulta presente, come da registrazione agli atti del fascicolo istruttorio della selezione.

Alla suddetta Candidata è notificata direttamente dal Segretario l'ammissione alla presente procedura selettiva oltre che mediante pubblica affissione e pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Pavia dell'**Allegato 2**.

Alla Candidata presente e ammessa al colloquio, inoltre il Segretario, su delega del Presidente della Commissione, fornisce le indicazioni sulle modalità di espletamento della prova colloquio (come sopra dettagliate).

Alle ore 14.01 inizia il colloquio della dr.ssa Linda Mantia e alla stessa vengono sottoposte le domande stabilite dalla Commissione.

Il colloquio termina alle ore 14.23 e la dr.ssa Linda Mantia lascia definitivamente il luogo di svolgimento della selezione.

La Commissione appunta gli esiti del colloquio della suddetta Candidata.

A seguito dei punteggi attribuiti dalla Commissione nella valutazione del *curriculum* nonché del punteggio ottenuto dalla Candidata nel colloquio, come riportati nella scheda allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Verbale (**Allegato 3**), risulta quanto segue:

NOMINATIVO	PUNTI CURRICULUM	PUNTI COLLOQUIO
MANTIA LINDA	32/40	55/60

La Commissione prende pertanto atto che la suddetta Candidata raggiunge e supera nel colloquio la soglia minima prevista, pari a n. 40 punti su n. 60 punti per essere dichiarata idonea e può entrare nella graduatoria da presentare al Direttore Generale dell'ATS di Pavia.

Al termine dei lavori e viste le risultanze delle valutazioni effettuate, la Commissione redige la graduatoria da sottoporre al Direttore Generale, così composta:

1° Linda Mantia punti 87/100

Il presente Verbale assume anche il valore di Relazione sintetica prevista dalla DGR Lombardia n. X/553 del 02.08.2013.

Alle ore 14.50, terminata la redazione del presente verbale, il Presidente della commissione chiude i lavori.

Il presente Verbale, sottoscritto dai componenti la Commissione e dal Segretario, viene affidato a quest'ultimo per la trasmissione al Direttore Generale dell'ATS di Pavia per il seguito di competenza.

Il Segretario inoltre curerà tutti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Pavia degli atti della presente procedura.

Letto, confermato e sottoscritto, Pavia li 24 gennaio 2022

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

*dr. Alberto Fedele*  
(in originale firmato)

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

*dr.ssa Barbara Giudiceandrea*  
(in originale firmato)

*dr. Aldo Savoia*  
(in originale firmato)

*dr. Stefano Boni*  
(in originale firmato)

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

*Lucia Di Vietri*  
(in originale firmato)

## **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE**

L'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia (ATS) è stata costituita con Deliberazione Regionale X/4469 del 10/12/2015 a partire dal 1 gennaio 2016.

L'ATS di Pavia opera su un territorio coincidente con quello della Provincia, con una popolazione complessiva di 547.926 abitanti residenti. Il territorio di riferimento dell'ATS è il terzo della Lombardia per estensione (2.960 kmq) e per numero di Comuni (188). Rappresenta il 12,5% del territorio lombardo, ha una densità di 187 ab/Kmq.

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che deriva sostanzialmente da un basso indice di natalità (7,7 nati per 1000 abitanti nel 2015 rispetto a 8,4 in Lombardia), e che risulta, per entrambi i sessi, superiore a quella regionale.

Circa il 74% del territorio provinciale è pianeggiante, mentre il restante 26%, collinare e di montagna, risulta tutto localizzato a sud del fiume Po' nell'ambito distrettuale Oltrepò, occupando oltre i due terzi della sua estensione; gli ambiti territoriali Pavese e Lomellina

L'organizzazione complessiva dell'ATS di Pavia è reperibile sul sito internet (<https://www.ats-pavia.it>) al seguente percorso: ATS/Organizzazione/Organi dell'Agenzia/Piano di Organizzazione Aziendale Strategico/Dipartimenti, selezionando e visionando tutti i documenti di interesse.

Per quanto attiene l'ambito di cui al presente avviso pubblico:

- la UOC Igiene alimenti e nutrizione, afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS);
- alla suddetta UOC afferiscono le Strutture semplici "Monitoraggio e qualità acque potabili" e "Sicurezza alimentare".

### **PROFILO OGGETTIVO**

La Struttura Complessa Igiene alimenti e nutrizione (IAN) è una struttura complessa a valenza provinciale; la popolazione di riferimento è pari a circa 540.000 abitanti nella provincia di Pavia.

La Struttura Complessa (SC) è inserita all'interno del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS), macrostruttura organizzativa aziendale preposta all'assistenza sanitaria collettiva. Nell'ambito del DIPS, l'UOC IAN è organizzata in tre territori:

- sede centrale di Pavia            territorio Pavese,
- sede di Voghera                    territorio Oltrepò,
- sede di Vigevano                 territorio Lomellina.

Nella sede centrale hanno sede gli uffici del Direttore di UOC, del Responsabile dell'UOS Monitoraggio e Qualità Acque Potabili, del Responsabile dell'UOS Sicurezza Alimentare.

Il personale tecnico addetto alle attività di controllo ufficiale, campionamento alimenti, campionamento acque potabili fa parte dell'UOC IAN o dell'UOC Igiene Pubblica e Medicina delle Comunità, ed agisce su entrambi i settori.

L'UOC IAN garantisce le attività di competenza e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, risponde delle risorse assegnate e dei risultati ottenuti e assicura il miglioramento continuo della qualità e lo sviluppo delle risorse umane assegnate, nell'ambito delle seguenti macro funzioni:

- prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività legate agli alimenti non di origine animale e alla nutrizione;
- predisposizione e verifica del Piano dei Controlli Ufficiali nel settore degli alimenti non di origine animale, del Piano di controlli sulle acque destinate al consumo umano e su tutte le attività istituzionali di competenza;
- coordinamento e verifica sull'attività di vigilanza nutrizionale per la ristorazione collettiva, sugli atti di indirizzo di natura nutrizionale, sulla sorveglianza nutrizionale per gruppi di popolazione e sulla promozione della corretta alimentazione e della salute a fasce diverse di popolazione;
- predisposizione di atti di indirizzo di natura nutrizionale;
- programmazione annuale delle attività.

Le Relazioni interne ed esterne all'ATS sono le seguenti:

- si raccorda prevalentemente all'interno dell'organizzazione con UOC Igiene pubblica e medicina di comunità, UOC Salute Ambiente e progetti innovativi e con l'UOSD Promozione della Salute;
- si rapporta con il Dipartimento Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale;
- si interfaccia prevalentemente all'esterno dell'organizzazione con Amministrazioni Locali (Comuni, Regione, Area Vasta), con Regione Lombardia, gli Organi del Ministero della Salute (NAS, ICQRF, USMAF), le Associazioni di categoria, le Associazioni di consumatori, ATO e Gestori dei Servizi idrico.

Il personale tecnico di vigilanza afferisce sia all'UOC IAN che all'UOC IP e Medicina delle comunità, operando sul territorio in interscambio tra le competenze delle due UOC.

Presso la sede centrale di Pavia collabora, con attività a livello dipartimentale, personale dell'UOC Salute Ambiente e Progetti Innovativi per le attività di programmazione, rendicontazione, report, calcolo delle performance, flussi impres@ sia per controlli in sicurezza alimentare che acque potabile.

Le attività specifiche di dettaglio sono le seguenti:

- Controllo ufficiale nei settori della produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti e bevande mediante ispezione e Audit.
- Prelievo di campioni di alimenti di origine non animale.
- Attività di vigilanza igienico-sanitaria e verifica delle caratteristiche di qualità dell'acqua distribuita dal pubblico acquedotto e delle relative fonti di approvvigionamento.
- Rilascio di giudizio di idoneità al consumo umano e all'uso alimentare di acqua proveniente da approvvigionamento idrico autonomo (pozzi, sorgenti).
- Registrazione delle imprese alimentari previa verifica delle notifiche presentate ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE 852/2004 e tenuta dell'anagrafe delle aziende alimentari.
- Rilascio pareri su progetti edilizi relativi ad attività di produzione/distribuzione/somministrazione di alimenti.
- Rilascio di certificazioni per esportazione di alimenti di origine non animale verso Paesi Terzi.
- Rilascio di certificati di distruzione alimenti.
- Rilascio di provvedimenti di riconoscimento di imprese alimentari di produzione/confezionamento di alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, alimenti addizionati di vitamine e minerali, integratori alimentari, semi germogliati; di produzione, deposito, commercializzazione di additivi, aromi, enzimi e relativo controllo ufficiale.
- Attività di riconoscimento e certificazione di commestibilità dei funghi epigei spontanei raccolti per autoconsumo o per la commercializzazione. Consulenza a strutture di pronto soccorso in caso di sospette intossicazioni da funghi (Ispettorato Micologico).
- Gestione dei sistemi di allerta per la presenza in commercio di alimenti a rischio per la salute.
- Prevenzione e controllo delle tossinfezioni alimentari e delle patologie collettive di origine alimentare.
- Attività di formazione, informazione e comunicazione del rischio nei confronti degli operatori del settore alimentare.
- Controlli di sicurezza nutrizionale sulle imprese di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione (alimenti senza glutine, presenza di sale iodato).
- Verifica di rispondenza dei menù scolastici agli standard nutrizionali e approvazione tabelle dietetiche dei servizi per la prima infanzia.
- Interventi per promuovere l'adozione di abitudini alimentari corretti e il consumo di alimenti salutari.
- Partecipazione a sistemi di sorveglianza nutrizionale della popolazione (Okkio alla Salute, HBSC).
- Counselling nutrizionale nei confronti di gruppi di popolazione e/o per patologie selezionate sulla base di percorsi/programmi aziendali.

- Partecipazione a commissioni e supporto specialistico.

L'U.O.C. Igiene alimenti e nutrizione gestisce direttamente le attività e le risorse assegnate, pari a n. 4 dirigenti medici, n. 21 Collaboratori professionali sanitari tecnici della prevenzione, n. 3 amministrativi. Nell'assolvimento delle proprie funzioni la struttura agisce in stretta collaborazione con le altre SC del DIPS, anche definendo procedure o gruppi di lavoro condivisi.

Si elencano i principali indicatori di attività dell'anno 2021:

N° Verifiche documentali SCIA e per rilascio certificati esportazione	1917
N° Campionamenti alimenti e bevande	315
N° Campionamenti acque potabili, verifiche NC, provvedimenti relativi	1668
N° Controlli Ufficiali con sopralluogo	928
N° Menù valutati	149

Debbono essere, pertanto, garantite capacità e competenze necessarie per sviluppare le seguenti aree di attività:

- verificare che gli Operatori del settore alimentare rispettino le norme in materia di igiene, i criteri e gli obiettivi stabiliti dalla normativa a garanzia della sicurezza del consumatore;
- verificare la conformità alla normativa vigente dei processi produttivi e dei prodotti ottenuti ed effettuare un quadro di monitoraggio e sorveglianza sui principali pericoli connessi al consumo di alimenti, sia in fase di produzione che di commercializzazione;
- gestire in modo integrato il sistema d'allerta per alimenti destinati al consumo umano al fine di garantire la tutela della salute pubblica;
- garantire la formazione degli operatori alimentari prevista dalle normative regionali in relazione alle richieste ricevute;
- promozione della sana alimentazione.

#### **PROFILO SOGGETTIVO**

##### **Caratteristiche soggettive del candidato alla direzione della UOC**

Il Direttore della Struttura Complessa Igiene alimenti e nutrizione deve presidiare l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni, applicando alle scelte operative e organizzative i criteri della valutazione e gestione del rischio, favorendo i processi di standardizzazione con l'implementazione di linee guida e procedure e monitorando la performance anche attraverso l'applicazione dei moderni metodi di audit interno/supervisione in un contesto sostenuto dall'aggiornamento professionale continuo.

##### **Conoscenze e competenze cliniche e tecnico-professionali**

Il candidato alla Direzione della Struttura Complessa dovrà documentare e/o argomentare:

- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di igiene alimenti e nutrizione (controllo ufficiale e vigilanza, prelievamento campioni, certificazione per l'esportazione, gestione sistemi di allerta, indagini epidemiologiche in caso di sospetta tossinfezione alimentare, formazione degli OSA, promozione corrette abitudini alimentari);
- consolidata esperienza di gestione di gruppi di lavoro e di interventi di sicurezza alimentare, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate;
- capacità ed esperienza di interazione intra- e/o inter- dipartimentale e con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale di prevenzione (Regione, Comuni e Province, Prefettura, Direzioni delle Aziende Sanitarie, ARPA, altri organismi di controllo [NAS, Guardia di Finanza], altri Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria );
- di avere partecipato e di avere organizzato corsi di formazione e aggiornamento;
- di conoscere i principali strumenti dei Sistemi di Qualità e Accreditamento;
- di conoscere i sistemi di sorveglianza e controllo delle infezioni epidemiche e tossinfezioni alimentari;
- consolidata e specifica esperienza nell'ambito della gestione e coordinamento di sistemi di sorveglianza sanitaria;
- esperienza nella predisposizione, realizzazione e coordinamento di percorsi di promozione dell'educazione alimentare, anche in collaborazione con differenti Dipartimenti aziendali ed Enti esterni.

**Competenze organizzative e gestionali**

- capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate;
- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa, sia in termini di utilizzo efficiente delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in équipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
- capacità di problem solving e capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa;
- capacità di favorire all'interno dell'équipe/del gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo, orientato al riconoscimento e alla segnalazione delle criticità al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori in ottica multiprofessionale e interdisciplinare.

<b>AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE - DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA ATS DI PAVIA</b>				
<b>ELENCO CANDIDATI AMMESSI/NON AMMESSI AL COLLOQUIO (24 GENNAIO 2023)</b>				
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA NASCITA</b>	<b>AMMESSO/NON AMMESSO AL COLLOQUIO</b>	<b>MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE</b>
<b>MANTIA</b>	<b>LINDA</b>	15/05/1967	AMMESSA	-

**F.TO IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

**DR. ALBERTO FEDELE**

**DR.SSA MANTIA LINDA**

NATA IL 15/05/1967

**LAUREA: MEDICINA E CHIRURGIA**

Università degli Studi di Palermo 05/11/1992

**SPECIALIZZAZIONE: IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA INDIRIZZO EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA**

Università degli Studi di Palermo 05/11/1996

**A) CURRICULUM (MAX 40 PUNTI)**

**Totale anzianità di servizio valutabile: 18 anni e 9 mesi**

(a esclusione del requisito di ammissione 7 anni di cui 5 nella disciplina)

**VALUTAZIONE DI SINTESI**

**Esperienza professionale (MAX 30 PUNTI)**

Dall'analisi dell'anzianità, dell'esperienza professionale e del curriculum presentato dalla candidata emerge un percorso professionale orientato al profilo oggettivo e soggettivo messo a bando.

La Commissione non attribuisce punti aggiuntivi nella valutazione in quanto la Candidata ha raggiunto il punteggio massimo attribuibile tenuto conto dell'anzianità di servizio e degli incarichi attribuiti.

La candidata risulta:

- prestare servizio presso Ente Sanitario del SSR di alto rilievo nazionale,
- essere stata titolare di incarico di natura professionale,
- essere attualmente titolare di incarico dirigenziale di struttura semplice.

**Punti: 30/30**

**Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)**

Le attività di formazione, studio, ricerca risultano orientate e adeguate al fabbisogno caratterizzante la UOC oggetto del bando, ancorché limitate ad alcuni ambiti della branca.

**Punti: 2/10**

**Punteggio complessivo curriculum: Totale Punti: 32/40**

**B) COLLOQUIO (MAX 60 punti)**

La Candidata ha inquadrato correttamente i quesiti posti dalla Commissione e fornisce un'ampia e articolata illustrazione del tema riferito alla prima domanda.

Rispetto alla seconda domanda la candidata definisce e illustra correttamente e in maniera esaustiva le procedure da mettere in atto in presenza di tossinfezione.

La Candidata fornisce le risposte con buona esposizione, utilizzo della terminologia appropriata e facendo riferimento anche alla normativa di settore.

Complessivamente si valuta l'esito della prova come completamente soddisfacente.

**Punteggio colloquio: Punti: 55/60**

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA  
DENOMINATA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE  
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
ATS DI PAVIA**

**GRADUATORIA**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA NASCITA</b>	<b>PUNTEGGIO TITOLI</b>	<b>PUNTEGGIO COLLOQUIO</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
<b>MANTIA</b>	<b>LINDA</b>	15/05/1967	32/40	55/60	87/100

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE  
DR. ALBERTO FEDELE**